



## *Ministero della cultura*

SECRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

OGGETTO: Trieste – Palazzo Economo, piazza della Libertà n. 7. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Adeguamento impianti. Programmazione LL.PP. 2016-2018, € 200.000,00. Cap. 7435. Lavori di manutenzione delle terrazze e dei vani sottostanti di Palazzo Economo a Trieste. CUP F92C16000400001 – CIG **9431608922**

### IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance.” e s.m.i. in vigore dal 5 febbraio 2020;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministri”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, art. 31;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” secondo il quale all’art. 5.1.3 lett. n) il RUP propone all’amministrazione aggiudicataria i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;

VISTE le Linee guida n. 4 dell’ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 8 aprile 2016, n. 50, coordinato con le disposizioni di cui all’art. 1 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”), successivamente modificato dall’art. 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 (convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”) per i lavori di importo inferiore a € 150.000,00, le stazioni appaltanti procedono con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;





## Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 c. 450, così come modificato dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 art.1 c. 130, che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), gestito da CONSIP SpA, ovvero ad altri mercati elettronici;

PRESO ATTO che in data 06 agosto 2016 nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'ordine diretto e alla richiesta di offerta, denominata "Trattativa diretta";

CONSIDERATO che la "Trattativa diretta" viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde a due fattispecie normative: affidamento diretto, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, procedura negoziata senza previa comunicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.M. del 22 agosto 2017, n. 154, recante "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del Decreto Legislativo n. 42 del 2004, di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 21 ottobre 2016, con il quale è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2016, il quale prevede il finanziamento di € 200.000,00 per l'anno finanziario 2016 a favore dell'intervento "Restauro e manutenzione ordinaria e straordinaria edificio e impianti e verifica della vulnerabilità sismica" a gravare sul capitolo di spesa 7435/1;

VISTA la Circolare n. 19 del 08 febbraio 2022 della Direzione Generale Bilancio del MiBACT recante "Rilevazione fabbisogno di cassa 2022 - Risorse versate dai Funzionari delegati a seguito della riconduzione al regime ordinario delle contabilità speciali e dei conti di tesoreria ai sensi dell'art. 44-ter, comma 1 della legge 196/2009";

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 18 luglio 2022 n. 289 con il quale è stato approvato il programma triennale ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – annualità 2022-2024;

VISTA la circolare n. 17 del 4 febbraio 2022 della Direzione Generale Bilancio del MiBACT recante "Programmazione finanziata ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – annualità 2022-2024;

VISTO l'accreditamento dei fondi sui capitoli di spesa 7435 e 8099;

CONSIDERATO che per l'intervento in oggetto è stimata una spesa complessiva di € 141.673,94 di cui 3.788,61 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge;

CONSIDERATO che il Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia ricopre il ruolo di Stazione Appaltante per l'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che con nota prot. 4448 del 17 dicembre 2019 del Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia l'arch. Elisa Carbone veniva nominata Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento "Trieste – Palazzo Economo – *Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Adeguamento impianti* - Programmazione LL.PP. 2016 -2018. € 200.000,00. Cap. 7435 - CUP F92C16000400001" e che con nota prot. n. 4321 del 4 ottobre 2022 del Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia l'arch. Elisa Carbone veniva nominata Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento "*Restauro scala di collegamento tra il giardino storico e la biblioteca*. Programmazione L. 190/2014, 2022-2024, € 70.000,00 - Cap. 8099 - CUP F99D22000010001 ;

RICHIAMATO il Decreto n. 99 del 28 aprile 2022 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "*manutenzione ordinaria e straordinaria di Palazzo Economo in piazza della Libertà, n.7, Trieste*" redatto dalla Società Metroarea Architetti Associati con sede legale in via el Cerreto n. 20, 34136 Trieste (TS), così come da affidamento di cui alla trattativa MEPA n.1393879 del 2 settembre 2020, visto e verificato con esito positivo e validato dal RUP arch. Elisa Carbone con verbale del 28 aprile 2022





## Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

repertoriato al n. 2136 del 28 aprile 2022 del Segretariato regionale MiC per il Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATA l'opportunità ed economicità per questa Stazione Appaltante di affidare a un unico operatore economico le attività correlate al CUP F92C16000400001 e CUP F99D22000010001;

VISTA la richiesta di offerta del RUP per l'intervento "Trieste – Palazzo Economo. Lavori di manutenzione delle terrazze e dei vani sottostanti, e interventi di restauro sulla scala esterna di collegamento tra il giardino storico e la biblioteca" inoltrata all'impresa Giovanni Cramer & Figli S.n.c., P.IVA 00104180328 con sede legale in via Belpoggio n. 4, 34123 Trieste;

VISTA la comunicazione, acquisita agli atti con prot. 4282-A del 30 settembre 2022, con la quale l'Impresa di Costruzioni edili Giovanni Cramer & Figli s.n.c. trasmetteva in data 29 settembre 2022 il preventivo n. 017/22Rev01-MC/dc pari a € 141.673,94, di cui 3.788,61 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge;

CONSIDERATI la necessità di affidare i lavori in oggetto e il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti tecnico organizzativi ed economici;

CONSIDERATO altresì il possesso della specifica qualifica professionale, la congruità del prezzo e che la spesa trova copertura finanziaria nel CUP F92C16000400001, Cap. 7435 e nel Cap. 8099 -CUP F99D22000010001;

VISTA la comunicazione del 5 ottobre 2022, prot. 4345, con la quale il RUP, per le motivazioni sopra esposte, accettava il preventivo;

EFFETTUATE le verifiche delle autocertificazioni rese dall'operatore economico ai sensi dell'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

RILEVATO che al progetto di tale intervento è stato attribuito il numero di CUP F92C16000400001 e CUP F99D22000010001;

VISTA la determina a contrarre n. 126 dd. 05/10/22 che determina l'avvio della procedura di affidamento dei lavori in oggetto, mediante l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a L. n. 120/2020, tramite RDO nel MEPA, con l'Impresa di Costruzioni edili Giovanni Cramer & Figli s.n.c., P.IVA 00104180328, via Belpoggio, 4, 34123 Trieste (TS);

VISTA la polizza fideiussoria trasmessa dall'Impresa di Costruzioni edili Giovanni Cramer & Figli s.n.c., documento assunto agli atti con prot. n. 4404 dd. 07/10/22;

VISTA la TD 3233145 e il Foglio "Patti e condizioni" allegato, il contratto repertorio 35 dd. 17/10/22, la dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo, prot. 4481 dd. 13/10/22;

VISTO il verbale di consegna dei lavori, prot. 5101 dd. 28/11/22;

CONSIDERATO che è stato liquidato il SAL n. 1 emesso dal RUP, arch. Carbone, prot. 5214 dd. 07/12/22 (fattura n. 97 dd. 07/12/22);

VISTA la fattura n. 12 del 20/03/2023 e l'autorizzazione alla fatturazione del 2° SAL da parte del RUP, prot. 1258 dd. 20.3.23;

VISTO il DURC, verificata la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136 del 10/8/2010;

EFFETTUATA la verifica di adempimento fiscale presso l'Agenzia della Riscossione;

VISTA la disponibilità di cassa a favore del capitolo 7435, pg. 7, EPR 2020, O/A 273

### DETERMINA

di dare atto che il pagamento della somma di € 27.811,34 (ventisettemilaottocentoundici/trentaquattro) deve essere effettuato a favore dell'Impresa di Costruzioni edili Giovanni Cramer & Figli s.n.c., P.IVA 00104180328, via Belpoggio, 4, 34123 Trieste (TS)





## *Ministero della cultura*

SECRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

mediante bonifico sul c/c bancario IT98V010050220200000003108 a saldo del SAL n. 2, pari al 30% dei lavori contrattuali, per i lavori di manutenzione delle terrazze e dei vani sottostanti di Palazzo Economo .

In ottemperanza a quanto disposto dal D.M. 23.01.2015, in materia di scissione dei pagamenti, l'importo dell'IVA dovuta pari a € 2.781,13 (duemilasettecentottantuno/tredici) sarà versato sul Tesoro dello Stato, C.F. 80226730580, capo 8, capitolo 1203, articolo 12.

La spesa complessivamente pari ad € 30.592,47 (trentamilacinquecentottantadue/quarantasette) è imputata al capitolo di spesa 7435, pg. 1, EPR 2020, O/A 273.

Il Direttore

dott. Andrea PESSINA  
(documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.  
e norme collegate)

